

MINOLTA HI-MATIC S

1978



Allestimento senza autoscatto

Matricola n.715258

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Hi-Matic S viene presentata nel 1978 in 4 allestimenti tutti con finitura rigorosamente Black. Vi sono due allestimenti "S" e "SD": quest'ultimo con dorso datario. Entrambi gli allestimenti si possono trovare nelle versioni con autoscatto o senza autoscatto. La versione SD si riconosce per la scritta "SD" in arancione anziché in giallo (S) e per la presenza di una parte rialzata, sulla calotta, che contiene le 3 rotelline per la regolazione dei dati da registrare sul negativo. Questa è la prima fotocamera della serie Hi-Matic ad avere il flash elettronico incorporato. L'apparecchio è provvisto di un otturatore elettronico programmato Seiko-ESF.D. che lavora da EV 5 (1/4" a f.2.7) a EV 17 (1/450" a f.17). L'obiettivo è un Rokkor 38mm. f.2.7 con 4 lenti in 3 gruppi. La Minolta Hi-Matic S si presenta completamente nera con parte centrale in fintapelle e flash elettronico a inserimento per mezzo di un cursore che lo fa uscire di 1,5cm. dalla sua sede. La calotta superiore è occupata dal coperchio del flash, a sinistra in posizione avanzata; mentre a destra troviamo il pulsante di scatto cromato con filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release II) e la leva di carica con pre-corsa di circa 30°. Al fianco destro della leva di carica è invece sistemata la finestrella del contapose additivo ad azzeramento

automatico all'apertura del dorso; le cifre sono bianche in campo nero. Una finestrella circolare con vetrino lavorato è il sistema di segnalazione del completo caricamento del condensatore del flash (Pronto-Flash). Quando compare la lucetta rossa si può eseguire lo scatto con l'appoggio del flash. L'esposizione è calcolata automaticamente dalla fotocamera in funzione della distanza di ripresa impostata. Sul lato posteriore della calotta superiore è posizionata la cornice quadrata della finestra dell'oculare, a sinistra; mentre all'estrema destra si trova la finestrella per la visione del corretto inserimento della pellicola (una linguetta arancione scorre da destra a sinistra). Il dorso è diviso in due parti: una più piccola sinistra che ha il cursore per lo sgancio del dorso; l'altra, molto più grande, è lo sportello vero e proprio ed è incernierato lungo il lato destro. Al centro del dorso è sistemata una comoda tabella di riferimento della copertura del flash in funzione della sensibilità della pellicola utilizzata (espressa in metri e in piedi). Sul lato anteriore della fotocamera troviamo a sinistra la scritta "Hi Matic" in bianco, con al di sotto una "S" gialla. Sotto ancora vi è la scritta "Flash On" seguita da una freccetta bianca e il cursore nero rigato che va spostato verso destra per liberare il flash che, salendo di 1,5cm. oltre il carterino superiore, si porta in posizione di lavoro. A destra della scritta "Hi-Matic S" troviamo la finestrella del mirino, poi la finestrella che illumina la cornicetta del mirino con tutti i riferimenti presenti e, infine, procedendo ancora verso destra troviamo la scritta bianca "Minolta". La cornicetta luminosa nel mirino ha a sinistra i 5 simboli della messa a fuoco (puntino, ritratto chiuso, mezzobusto, gruppi, montagne) con un indice che sormonta il simbolo collegato alla distanza impostata sull'obiettivo; vi sono i segnali per il parallasse nelle riprese ravvicinate e nella parte inferiore si accende un grosso led rosso per segnalare "luce insufficiente" e richiedere l'utilizzo del flash. La parola "Date" compare in basso a destra solo nel modello SD e solo quando il dorso datario è attivato per la scrittura sul negativo. Sul lato anteriore vi è la montatura dell'obiettivo, sovradimensionata tanto da contenere la cellula al CdS, in alto; la finestrella delle sensibilità in basso dove scorrono i valori Asa (25-400) in bianco, impostabili per mezzo della rotazione della ghiera in plastica nera quadrettata che si trova intorno alla prima lente. Vi sono anche le scritte bianche "ASA" a fianco della finestrella delle sensibilità e "1:2.7 f=38mm – Minolta Rokkor" intorno alla lente. La montatura dell'obiettivo è filettata con diametro 46mm. per l'utilizzo dei filtri Minolta. Intorno all'obiettivo scorre una sola ghiera nera rigata con riportate le distanze in metri (0,8 – infinito) e in piedi (2,6 – infinito) in caratteri bianchi, e i 5 simboli di messa a fuoco in giallo. Tutti questi dati fanno riferimento a una tacca bianca incisa sul corpo dell'obiettivo. Il sistema di aggancio della tracolla è formato da due anellini in metallo posti lungo gli spigoli anteriori. Sul fondello vi è a sinistra lo sportello del vano batterie (2 AA da 1,5v) che servono a far funzionare sia l'esposimetro che il flash. In una sporgenza del fondello sono contenuti il nottolino pieghevole per il recupero del film, a sinistra; mentre a destra si trovano la filettatura per l'utilizzo del cavalletto e il piccolo pulsante cromato per lo sblocco della frizione per il recupero del film. Peso 320g. batterie escluse. Lunghezza 130mm. Altezza 72mm. Profondità 59mm. I dati si riferiscono alla versione "S" senza autoscatto.